



REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
per il distretto della Corte di Appello di
GENOVA

N.ordinanza
R.G.N° 2025/XX SIUS

in persona dei signori :
emette la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di sorveglianza relativo alla istanza di **affidamento in prova al servizio sociale ordinario, detenzione domiciliare e semiliberta' dalla detenzione** nei confronti di **XX** nato a XX il XX attualmente detenuto presso la Casa di reclusione di XX;

difeso dall'Avv. XX del foro della XX e AVV. XX del foro Di XX di fiducia;

VISTI gli atti del procedimento di sorveglianza sopra specificato;

VERIFICATA la regolarità delle comunicazioni e delle notificazioni degli avvisi al rappresentante del P.M. , all'interessato ed al difensore;

CONSIDERATE le risultanze delle documentazioni acquisite , degli accertamenti svolti , della trattazione e della discussione di cui a separato processo verbale;

UDITE le conclusioni del rappresentante del P.M. e del difensore;

OSSERVA

CONSIDERATO che **XX** ha formulato l' istanza indicata in premessa dallo stato di detenzione, in quanto **RISTRETTO DAL XX** in relazione alla pena pari a DUE anni e SEI mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia continuati , anche davanti al figlio minorenni, commessi fino al XX con attuale fine pena al XX;

ATTESO che il predetto ha richiesto di svolgere la misura alternativa presso il domicilio sito in XX e si è dichiarato disponibile ad intraprendere l'espletamento dell'attività lavorativa in qualità di socio-lavoratore con mansioni di operaio a tempo indeterminato presso la ditta XX,

CONSIDERATO che il condannato **NON** è gravato da precedenti penali e non emergono dalle note informative di PS note di rilevante pericolosità sociale, anche se sussiste una pendenza per guida in stato di ebbrezza del XX;

ATTESA la sussistenza di un valido riferimento abitativo e lavorativo in ambiente esterno che consente di formulare una prognosi positiva in relazione alla gestione del beneficio di cui all'art. 47 O.P.;

AVUTO PRESENTE che l'interessato ha mantenuto una condotta penitenziaria positiva ed il GOT ha espresso un parere favorevole ad un reinserimento sociale in misura alternativa alla detenzione;

RILEVATA l'assenza di elementi di particolare pericolosità sociale e, comunque, di collegamenti con la criminalità organizzata (vedi documentazione in atti) si ritiene che l'affidamento in prova al servizio sociale sia la misura alternativa più idonea a contribuire alla rieducazione del reo, tenuto conto anche della ragionevole prospettiva di assenza del pericolo di recidiva, **a condizione che il XX svolga con impegno e serietà l'attività lavorativa sopra indicata e mantenga regolari contatti con il SERT di XX per sottoporsi ad una valutazione psico diagnostica circa la problematica dell'abuso alcolico e concordi un idoneo percorso di riabilitazione e mantenga una buona condotta nelle relazioni familiari;**

PER QUESTI MOTIVI

Visti gli artt. 47 O.P., 666, 678 c.p.p.;

CONCEDE l'affidamento in prova al servizio sociale a XX, come sopra generalizzato, in relazione alla pena di cui alla sentenza del TRIBUNALE di XX emessa in data XX (n. 2025/XX SIEP PM XX).

NELL'OSSERVANZA NEL SEGUENTE VERBALE DI DETERMINAZIONE DELLE PRESCRIZIONI:

- 1) L'interessato raggiungerà e permarrà presso la propria abitazione sita in XX e potrà richiedere eventuali autorizzazioni esclusivamente per gravi e comprovati motivi di lavoro, salute o famiglia al magistrato di sorveglianza di XX;
- 2) **l'affidato dovrà concordare e seguire scrupolosamente il programma terapeutico concordato con il SERT di XX per il recupero dall'alcooldipendenza e non dovrà fare uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, nè frequentare pregiudicati o tossicodipendenti;**
- 3) non potrà accedere, neppure in via occasionale, a locali pubblici dove vengono somministrate sostanze alcoliche;
- 4) l'affidato dovrà svolgere con regolarità l'attività lavorativa indicata in motivazione;
- 5) dovrà permanere nella propria abitazione dalle ore 24,00 alle ore 6,00 di ciascun giorno;
- 6) l'affidato dovrà mantenere regolari rapporti con l'UEPE di XX al quale si presenterà ogniqualvolta sarà convocato;
- 7) l'affidato NON potrà lasciare il territorio della provincia di XX e di XX;
- 8) L'affidato non porterà con sé armi o strumenti atti ad offendere;

9) L'affidato porterà sempre indosso la presente ordinanza e la esibirà ad ogni richiesta degli organi di polizia;

AVVERTE L'AFFIDATO

- che in caso di violazione di legge o delle prescrizioni suddette la prova potrà essere immediatamente sospesa e poi revocata;

-che gli spostamenti in giornata fuori dal territorio per motivi di lavoro o di salute o familiari, ampliamenti di orari per contingenze specifiche inerenti esigenze familiari (esempio: matrimoni) cene di lavoro, gli eventuali eventi luttuosi o particolarmente gravi di natura familiare, la partecipazione alle udienze civili o penali, le autorizzazioni al rientro serale al proprio domicilio entro le ore 01,00 di notte, non più di una volta al mese ed caso di regolare condotta, quindi in assenza di diffide, **POTRANNO ESSERE AUTORIZZATI** dal Direttore dell'U.E.P.E., a ciò delegato, che ne darà tempestiva comunicazione al Magistrato di Sorveglianza;

-che le altre deroghe alle prescrizioni, di tipo diverso da quelle di cui alla precedente lettera dovranno essere richieste solo per gravi e documentati motivi di famiglia, di lavoro o di salute almeno 10 giorni prima dell'eventuale fruizione, tramite l'U.E.P.E. al Magistrato di Sorveglianza;

Così determinate le prescrizioni delega il direttore dell'Istituto penitenziario a raccogliere la sottoscrizione dell'affidato.

DISPONE che il detenuto, dopo aver firmato il verbale delle prescrizioni, sia IMMEDIATAMENTE dimesso dal carcere, se non detenuto per altra causa, con espressa intimazione allo stesso affidato di raggiungere immediatamente e senza soste intermedie il domicilio sopra indicato.

Competenza sulla gestione della misura del Magistrato di Sorveglianza e UEPE di XX.

DICHIARA NDP in relazione ad ogni altra istanza.

MANDA AL PM di XX.

Così deciso in Genova, in data 10 settembre 2025

IL Presidente estensore
(XX)